

COOP AUXILIUM EQUIPE DI SPECIALISTI

La medicina ospedaliera e quella territoriale appartengono allo stesso percorso di cura del paziente

Interventi effettuati a beneficio non solo della persona che ne ha bisogno ma anche dei suoi familiari

Meglio assistere a casa l'anziano o il disabile

Interventi per assicurargli una vita migliore e più lunga

Prendersi cura del paziente fragile avvalendosi dei più moderni mezzi a disposizione e costruendo attorno a lui, anziano o disabile, una rete assistenziale composta da professionalità altamente competenti e accreditate. Questa è L'Assistenza Domiciliare Integrata: un'equipe composta da medici, palliativisti, infermieri, fisioterapisti, psicologi, ai quali l'Azienda sanitaria di riferimento o l'ospedale affida il malato dopo la fase acuta, l'anziano fragile o il disabile.

Spiega **Francesco Montingelli**, responsabile ADI della cooperativa Auxilium, che oggi gestisce l'intera assistenza domiciliare integrata in Basilicata più alcune zone della Puglia: «Per noi è prioritario partire dall'attenzione verso la persona, con quei modelli person-focused care, realizzati e applicati con successo in Basilicata da molti anni, i quali non solo rendono sostenibile la spesa sanitaria ma creano benessere al paziente e socialità vera nel territorio».

Sollevare l'orizzonte delle cure dalla malattia alla persona è anche il pensiero del prof. **Roberto Bernabei**, geriatra del Policlinico Gemelli, presidente di Italia Longeva, secondo il quale l'Italia e il Paese più vecchio del mondo e il paziente di oggi è molto diverso da quello di un tempo: ha bisogno di metodiche, cultura e tecnologie ben diverse. E anche fare Assistenza do-



miciliare integrata impone competenze di alto livello. «Inoltre - aggiunge il professore - le cure di lungo termine, se ben realizzate e ampliate, sono in grado di liberare una quantità enorme di risorse. E se tali risorse del bilancio dello Stato fossero utilizzate per lo sviluppo sarebbero in grado di far uscire il Paese dalla crisi».

C'è un altro fattore di cui tener conto: Nell'orizzonte dell'Assistenza domiciliare integrata la medicina ospedaliera e quella territoriale non sono più separate, ma momenti diversi dello stesso percorso di cura del paziente. Il punto di partenza è

sempre la persona, il suo benessere e quello dei suoi cari.

Gli studi scientifici stanno dimostrando che curare il paziente al suo domicilio ne aumenta la qualità e l'aspettativa di vita: perché è la persona che deve essere presa in carico nella rete di assistenza, sia quando è in fase acuta in ospedale che nelle cure di lungo termine. E questo è fondamentale: uno dei più illustri geriatri a livello mondiale, il professor **Leocadio Rodriguez Manas** dell'Università di Madrid, ha affermato in un'importante convegno che si è tenuto a Matera sul Long

Term Care, che il problema oggi non è vivere di più, ma vivere in maniera dignitosa. Per questo l'assistenza domiciliare può restituire qualità di vita al malato cronico.

Angelo Chiorazzo, fondatore di Auxilium, conclude: «Dietro il successo dell'Assistenza Domiciliare Integrata in Basilicata, regione all'avanguardia in questo servizio alla persona, ci sono politiche lungimiranti, istituzioni e aziende che hanno lavorato con competenza e desiderio di innovare. Applicare in tutta Italia questo modello vincente è possibile».

INTERVENTI TIPICI
Sempre domiciliari: sopra, nei confronti di un anziano, più a sinistra su un paziente allettato e bisognoso di cure mediche



CasadiRiposo

"Carmela Di Brindisi Valentini"

— RELAIS —



Assistenza tutelare diurna e notturna



Attività educative indirizzate all'autonomia



Attività di socializzazione ed animazione



Somministrazione pasti



Attività espressive psico-motorie e ludiche



Servizio infermieristico

Viale Europa, PUTIGNANO (Ba)

☎ 080.405 42 31

🌐 www.apolloscs.it